

REPORT RELATIVO ALLE ATTIVITÀ CONNESSE AL PROCESSO DI REVISIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP DELLA PROVINCIA DI CHIETI. INCONTRO ATTRAVERSO CISCO WEBEX DEL 21/09/2021, ORE 15.30

OGGETTO: Adeguamento normativo e revisione PTCP della Provincia di Chieti. Incontro attraverso Cisco Webex.

L'anno duemila ventuno, il giorno ventuno del mese di settembre, a seguito di regolare convocazione del Presidente della Provincia con nota prot. n. 15798 del 16/09/2021 indirizzata ai consiglieri, al Segretario Generale, ai Dirigenti, al prof. Mascarucci, al gruppo di lavoro del P.T.C.P., all'arch. Fellegara e all'O.P.S. si svolge, mediante Cisco Webex, riunione nell'ambito del processo di revisione e adeguamento del PTCP della Provincia di Chieti.

▪ **Risultano presenti nel corso dell'incontro:**

- Roberto Mascarucci,
- Massimo Mangifesta,
- Margherita Fellegara,
- Maria Rosaria Greco,
- Francesco Tarricone,
- Michele Zulli,
- Vincenzo Cerritelli,
- Mauro Zappalorto,
- Mauro Fabrizio,
- Vittorio D'Isidoro,
- Simona Stacchio.

Introduce l'incontro **l'arch. Fellegara** informando che sono stati conferiti due nuovi incarichi: uno al dott. Mauro Fabrizio, che si occuperà degli aspetti inerenti la Vas e l'altro al dott. Mauro Zappalorto, che si occuperà delle analisi socio economiche, mentre, si sta concludendo la procedura di affidamento dell'incarico al professionista esperto in RIR. Continua precisando che è stato aperto un portale per recepire eventuali contributi collaborative ed al momento risulta pervenuta una sola istanza. Prosegue informando che alcuni patti territoriali (Sangro-Aventino e Trigno-Sinello) hanno provveduto a digitalizzare i PRG/PRE dei Comuni aderenti. È stato richiesto formalmente, ai citati Patti, un accesso diretto e collegamento alle banche dati, ma al momento tale richiesta non risulta riscontrata. Interviene il **prof. Mascarucci** che ricapitola gli aspetti innovativi del PTCP portando l'attenzione sulla necessità di individuare analisi mirata e definire indici minimi di sintesi, che meglio rappresentino le dinamiche trasformative in atto sui territori.

L'arch. Fellegara a tal fine, ritiene utile ripartire sia per la strutturazione delle norme che per le analisi socio statistiche dall'articolazione del PTCP in relazione alle quattro funzioni fondamentali poste in capo alla Provincia, ragionando non solo sulle dinamiche demografiche, ma anche su quelle scolastiche legate alla pendolarità.

Il **prof. Mascarucci** sottolinea come alcuni indicatori siano già stati prefigurati e individuati nel DPI (Documento Programmatico d'Indirizzo), quale ad esempio le soglie di consumo di suolo. La Provincia è infatti chiamata a formulare il parere circa la compatibilità dei piani regolatori comunali con i PTCP e nell'ambito di tale procedimento potrebbero essere utile identificare degli indicatori di verifica, a titolo esemplificativo, in termini di consumo di suolo,

rapportati alla popolazione insistente piuttosto che a quella residente. Conclude ritenendo inoltre utile individuare un elenco di dati indispensabili, indicatori minimi e si impegna, a stretto giro, a trasmettere detti indicatori, per una riflessione congiunta con il gruppo di lavoro.

L'arch. Fellegara precisa che, a titolo esemplificativo sul consumo del suolo (inteso come sommatoria delle aree zonizzate) non si dispone ad oggi di un dato provinciale organico e uniforme. Inoltre non tutti i Comuni dispongono di PRG/PRE in formato vettoriale.

Il **dott. Fabrizio** evidenzia come questa carenza di dati digitali ed il disallineamento tra le informazioni oggi disponibili possa rappresentare un grosso problema in fase di analisi e di progetto. Prosegue suggerendo di individuare una scala di riferimento e un metodo unitario (per esempio procedendo per quadranti) al fine di compiere analisi comparative tra i dati. Ritiene la scala comunale il livello più appropriato per detti approfondimenti. Condivide infine la proposta di individuare pochi indicatori significativi, e riferisce che, in base alle proprie conoscenze ed esperienza, in campo di Vas, ha potuto verificare che alcuni Enti, nelle fasi di scoping o verifica dei Rapporti ambientali richiedono sempre gli stessi indicatori, pertanto conclude invitando a distinguere gli indicatori del PTCP da quelli, molto più numerosi, riferiti alla Vas.

Il **prof. Mascarucci** riferisce che gli indicatori relativi alla Vas saranno molti e dettagliati, e conviene che, si aggiungano in una seconda fase a quelli minimi definiti per il PTCP.

Conclude con l'impegno ad occuparsi personalmente dell'individuazione degli indicatori minimi indispensabili relativi ai dati demografici, al patrimonio edilizio, alla dotazione dei servizi scolastici e sanitari, al consumo di suolo, e con riferimento alle attività produttive. A tali indicatori andranno aggiunti quelli relativi all'ambiente e alla Vas.

L'arch. Fellegara suggerisce di verificare se, con riferimento al consumo del suolo, i dati dell'Ispra siano suddivisi per Comuni.

Il **prof. Mascarucci** evidenzia anche la necessità di pervenire ad una definizione univoca di consumo di suolo, distinguendo l'effettivo consumo di territorio da quello impegnato urbanisticamente ed in via programmatica.

L'arch. Fellegara riferisce che qualora non si riesca a disporre di dati omogenei per l'identificazione di indicatori sul consumo di suolo si potrebbe sempre optare per un approccio metodologico, volto a definire delle regole locali di calcolo e definizione di detti indicatori all'interno della normativa del PTCP. Saranno poi i Comuni, in sede di redazione dei PRG, a fornire i predetti indicatori, che saranno oggetto poi di successivi monitoraggi.

Il **prof. Mascarucci**, concorda con l'arch. Fellegara e precisa che i Comuni, in base alle conoscenze locali, possono contribuire ad implementare il PTCP, perfezionando il quadro conoscitivo del SITP, con riferimento ai vari ambiti (ambientale, urbanistico, ecc.).

Il **dott. Fabrizio** condivide l'approccio di metodo utilizzato e ricorda che già oggi si può accedere a differenti fonti di dati già pienamente utilizzabili da remoto. Rispetto alla digitalizzazione dei piani regolatori riferisce di non conoscere le banche dati dei patti territoriali; mentre per quanto attiene gli indicatori di base ritiene non ci saranno molte difficoltà nel reperire i dati e suggerisce di individuare, oltre alla scala comunale, una scala intermedia tra il comune e la provincia, per esempio prendendo in considerazione i nove ambiti individuati nel DPI (documento programmatico d'indirizzo).

Il **prof. Mascarucci** ritiene che la proposta del dott. Fabrizio sia molto valida e che sarà utile fare delle riflessioni sia sulla scala comunale, sia sugli ambiti di ripartizione del livello provinciale.

Il **dott. Fabrizio** chiede la possibilità di consultare i dati presenti sul cloud e riferiti al nuovo PTCP.

Il **sig. D'Isidoro** illustra il progetto di informatizzazione presentato per accedere ai fondi del PNRR di cui ha curato, personalmente, gli aspetti informatici e con riferimento al webgis precisa che è stato richiesto uno specifico finanziamento.

Il **prof. Mascarucci** ribadisce il suo impegno ad individuare gli indicatori essenziali con esclusione dei dati ambientali e riferiti alla Vas. Suggerisce, infine, di acquisire maggiori informazioni in merito al passaggio dell'Istat dal censimento decennale a quello permanente.

Il **dott. Zappalorto** evidenzia che la sede Istat di Pescara è sostanzialmente un archivio di dati, per cui dette informazioni vanno reperite contattando la sede centrale di Roma.

Il **dott. Fabrizio** si rende disponibile ad acquisire informazioni.

Il **prof. Mascarucci** riferisce che per le informazioni di sua conoscenza una delle novità è rappresentata dal concetto di "popolazione insistente" molto utili dal punto di vista urbanistico al fine del dimensionamento dei servizi.

Si propone di fissare una giornata nella quale rivedersi e si definisce il primo martedì del mese ad eccezione del prossimo mese di ottobre, per il quale si concorda come data lunedì 04 ottobre in tarda mattinata.

Il **prof. Mascarucci** ricorda l'importanza degli aspetti geologici.

Il **geol. Mangifesta** ritiene che gli indicatori relativi agli aspetti geologici erano in parte già contenuti nella relazione presentata, ma che potrebbero differenziarsi anche per le singole fasce, per esempio, ipotizzando degli indicatori condivisi nelle zone costiere e collinari. Conclude impegnandosi ad individuare degli indicatori per gli aspetti di propria competenza.

L'arch. Fellegara ricorda che nelle prossime settimane decadrà dalla carica di Sindaco di Lanciano l'attuale presidente della Provincia e che, presumibilmente, a fine anno si concluderà anche il mandato degli attuali consiglieri provinciali determinando un riassetto complessivo del vertice politico della Provincia.

Il **prof. Mascarucci** ricorda che secondo il cronoprogramma all'inizio del prossimo anno dovrebbe essere predisposta una bozza di documento preliminare su cui interloquire al fine dell'adozione definitiva all'incirca a marzo 2022.

Il **dott. Fabrizio** ricorda che qualora si intenda comprendere anche gli aspetti ambientali, è necessario ricordare che sono fissati in 60 giorni i termini per le eventuali osservazioni nella fase di scoping della Vas.

Il **sig. D'Isidoro** illustra i dati attualmente disponibili del SITP, la loro organizzazione e gli aspetti geo-cartografici.

Il **dott. Fabrizio** conoscendo la tecnologia Gis chiede di avere le chiavi d'accesso al sistema per contribuire al perfezionamento del portale.

Il **sig. D'Isidoro** riferisce che tale decisione è in capo all'Ente, ed in questo momento l'accesso è limitato allo stesso e al geom. Cerritelli in quanto finora ci si è occupati di compiere una ricerca sistematica dei dati territoriali disponibili e loro catalogazione.

L'arch. Fellegara conclude l'incontro suggerendo di fare una specifica riunione per esaminare il Gis e si fissa la prossima riunione per lunedì 04 ottobre alle ore 12.30.

- La riunione si scioglie alle 17.20.
-
- Letto e sottoscritto.
-
- Il coordinatore del gruppo di lavoro
- Arch. Margherita Fellegara

In data successiva, 22.09.2021 sono stati inviati dal Prof. Mascarucci i qui di seguito dati minimi (ALL. 1)

All.1

Provincia di Chieti

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

Aggiornamento 2021

DOCUMENTO 07 (dati minimi)

APPARATO STATISTICO MINIMO DEL NUOVO PTCP

(tutti i dati sono da intendere per Comune)

1. POPOLAZIONE

- Popolazione residente
- Numero famiglie
- Popolazione insistente

2. STOCK EDILIZIO

- Estensione del patrimonio immobiliare
- Numero di alloggi
- Estensione del patrimonio edilizio residenziale

3. DOTAZIONI TERRITORIALI

- Sistema scolastico
- Sistema sanitario
- Sistema amministrativo

4. ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Estensione delle aree produttive
- Numero aziende
- Numero addetti

5. CONSUMO DI SUOLO

- Estensione delle aree costruite
- Estensione delle aree impegnate dai piani urbanistici
- Suolo impegnato urbanisticamente (in percentuale e pro-capite)